



RSA DI ROMA E PROVINCIA DELLA BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA

## NOI CI SIAMO CONTATI....

Mentre la Direzione dell'Area è impegnata a svolgere le riunioni con le varie DTM, le scriventi OO.SS. continuano a svolgere il loro consueto lavoro sul territorio e di vicinanza ai lavoratori, evidenziando, in questo volantino, le seguenti priorità:

### ORGANICI

E' in corso la compilazione dei piani ferie, delle giornate di solidarietà, del recupero della banca ore e delle festività soppresse nell'ambito della programmazione delle assenze ordinarie del 2015.

Purtroppo dobbiamo **denunciare** con forza che gran parte delle unità produttive del nostro territorio denotano una carenza di personale e figure professionali quantificabili, a nostro parere, più o meno in una risorsa per ogni unità produttiva, stimando quindi in un centinaio le mancanze attuali.

La nostra preoccupazione è quindi che durante i periodi nei quali abitualmente si utilizzano più ferie ~~tutti~~ i lavoratori si troveranno certamente in situazioni di grande difficoltà.

Per ovviare a questo problema, auspichiamo che l'accordo "muoversi in rete" possa produrre effetti positivi in termini di aumento di organico e soddisfazione delle aspettative dei colleghi. Ad oggi però rileviamo che gli effetti di tale accordo e l'accoglimento delle domande di trasferimento non hanno né colmato le esigenze di organico né tantomeno soddisfatto tutte le aspettative dei lavoratori. Quindi sollecitiamo quella che viene definita l'"altissima Direzione" a trovare le idonee soluzioni per permettere alle Funzioni competenti di gestire una equa e sufficiente quantità di "risorse" e permettere altresì di operare con meno stress i colleghi. A nostro avviso le decisioni in tal senso potranno essere efficaci solo se condivise con le Organizzazioni Sindacali, evitando soluzioni fantasiose che non tengano conto degli impatti sulla mobilità e sulla sicurezza dei lavoratori.

Ricordiamo che quotidianamente non si fa solo l'attività di vendita ma si risponde al telefono, alle mail, si fanno i controlli (e bisogna farli bene!), si gestiscono le posizioni in lista di rischio... Il tutto senza esimersi dallo studiare e conoscere le diverse e lunghe novità normative, effettuare ricerche documentali improbe, fare ovviamente la formazione, sopperire a mancanze procedurali, tecniche e ricoprire i ruoli mancanti. **Ciò espone ingiustamente i lavoratori a rischi operativi eccessivi, di cui poi saranno tenuti a rispondere personalmente dal punto di vista disciplinare, pertanto continuiamo a raccomandare la massima attenzione e scrupolosa osservanza delle norme aziendali.**

Le norme aziendali, peraltro, in alcuni casi risultano addirittura assenti o poco chiare, come nel caso delle nuove cassettiere 'Roller Cash'. Il funzionamento ottimale di tali strumenti di sicurezza dovrebbe comportare una diversa disciplina normativa dell'apertura al pubblico degli sportelli: sollecitiamo quindi nel più breve tempo possibile chiarimenti e soluzioni da parte dei competenti organi preposti.

### AMBIENTI DI LAVORO E SICUREZZA

Nelle consuete visite che queste OO.SS. effettuano presso gli uffici e le filiali abbiamo constatato un crescente problema di vivibilità sui luoghi di lavoro dovuto a diversi fattori (sfollamento archivi, impianti di riscaldamento/condizionamento ormai vetusti, stampanti in dismissione e non più in assistenza, carenza di materiali di consumo quali toner e carta, pulizie ordinarie e straordinarie...). Nonostante gli sforzi profusi da tutte le figure interessate, Organizzazioni Sindacali, RLS, AOLAS e Direzione Operativa, purtroppo abbiamo la consapevolezza che il problema di fondo è la mancanza di risorse economiche provenienti dalla

Direzione Generale da destinare alle Aree Territoriali per migliorare e rendere più sicuri, decorosi ed efficienti gli ambienti di lavoro.

Infatti pur dopo aver adempiuto a tutte le procedure previste (vedi Archibus) il più delle volte le richieste sostano in un "limbo" in cui le risoluzioni sono solo di competenza della Direzione centrale.

Rispetto a ciò, rileviamo come talvolta la stessa pianificazione centrale dell'utilizzo delle risorse venga fatta in modo inefficiente, ad esempio quando vengono effettuati continui interventi di manutenzione straordinaria su impianti che sarebbe più economico sostituire, oppure quando la stessa filiale viene prima pulita da cima a fondo (leggi *revamping*) e pochi giorni dopo sottoposta a lavori di ristrutturazione che vanificano la pulizia precedente.

**In ogni caso, quali che siano le motivazioni, è inaccettabile che i lavoratori siano esposti a rischi per la salute e sicurezza, pertanto questo è un tema su cui non sono ammissibili tagli.**

Ci domandiamo peraltro se i pochi premi elargiti con il Contest che accontentano pochi e scontentano molti potevano essere destinati a migliorare gli ambienti di lavoro sia dal punto vista strutturale (ambienti fisici e arredi) che organizzativo (procedure e "clima aziendale")?

Di fronte a questa e ad altre domande che formuleremo nei prossimi comunicati a tema, chiediamo una pronta risposta e soluzione da parte soprattutto della Direzione Centrale.

Roma, 23 Febbraio 2015

Le Segreterie RSA